

Spett.le
Consiglio di Amministrazione
Cementir-Cementerie del Tirreno
S.p.A
Corso di Francia 200
00191 Roma

REQUISITI DI ONORABILITA' e DI INDIPENDENZA

Il sottoscritto Flavio Cattaneo nato a Rho (MI) il 27.06.1963, con riferimento alla candidatura a membro del Consiglio di Amministrazione della Cementir – Cementerie del Tirreno S.p.A, ai fini del combinato disposto degli articoli 147 *quinquies* e del 148, 4° comma del D.lgs. n. 58 del 1998, così come novellato dalla legge n. 262 del 28 dicembre 2005,

dichiara di

1. non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni;
2. non essere stato condannato con sentenza irrevocabile:
 - a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - d) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;
3. non aver subito l'applicazione di una delle pene previste al precedente punto 2, lettere da a) a d)

Inoltre, ai fini del combinato disposto dell'art. 147- ter 4° comma e 148, 3° comma del D.lgs. n. 58 del 1998,



dichiara altresì di

- a) non essere coniuge, né legato da rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado, con un amministratore della società o delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- b) non essere legato alla società o alle società da questa controllate o ad alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo, ovvero agli amministratori della società ed ai soggetti di cui alla lettera a), da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.
- c) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.

Roma, 4 gennaio 2008

In fede
